

Gharrara

L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

ABBONAMENTI

Una sola copia . . .	L. 4.-
Più copie collettive . . .	< 3.50
Una copia all'estero . . .	< 5.-
Sostenitore . . .	< 8.-

Partenze da S. Giovanni Bianco per Bergamo: - 6 - 7.56 - 10.48 - 16.27 - 19.45
 Partenze da Bergamo per S. Gio. Bianco: - 7.30 - 9.30 - 14.20 - 17.13 - 19
 Partenze da Bergamo per Milano (Via Treviglio): 8-12.35-15.30-18.10-19.35 (Via Usmate) 7.31-17.40

Esce la 2.^a e la 4.^a domenica di ogni mese

Direzione - Amministrazione

OLMO AL BREMBO

Siamo sobri nel creare o allargare le banche

Pullulano troppi istituti bancari nuovi e troppi di recente nascita si estendono. L'ora attuale è di raccoglimento e non di spensierata espansione. Sulle stesse teste, non privilegiate per solidità, si cumulano fidi diversi di istituti, l'uno ignaro dell'altro; troppe renitenze vi sono a liquidare oggi con perdite relativamente piccole, merci accumulate nella speranza che rincassero o non ribassassero di prezzo; e la renitenza può essere domani generatrice di guai maggiori per gli individui erranti e per la nazione incolpevole. Ma la colpa o l'errore non sono solo di industriali, di mercadanti, di agricoltori; spetta anche ad alcuni istituti di credito poco prudenti o che credono colle ampliamenti artificiali e sonore di nascondere o riparare la scarsa autorità. In secondari luoghi, oltre gli istituti locali antichi, si urtano in competizioni nocivevoli i nuovi, i quali non celano che uno scopo: quello di sottrarre depositi. A tale uopo si percorrono i villaggi e si dice audacemente ai piccoli risparmiatori (ciò avviene più di frequente nel mezzogiorno, ma non è raro anche nelle altre parti d'Italia; e ve n'è indizio persino nella stessa Milano): *quanto vi dà sui depositi la vostra vecchia banca? Il 3 o tre e mezzo per cento? Ma voi, povera e sobria gente, meritate il cinque per cento almeno!*

E vi sono degli ingenui, che cadono nelle reti dell'inganno. In qualche grande città, accanto all'agenzia di un'antica e solida Banca locale, si pone con un nome scolpito in grande segnacolo, che potrebbe equivocarsi, confondersi dagli ignari, l'agenzia della nuova Banca cercante depositi a ogni costo. Milano non deve mai dimenticare l'episodio della Cassa di risparmio in via Durini accampatasi contro la storica, benemerita ed immortale Cassa di risparmio di Lombardia.

E per tornare al punto donde era mosso il discorso, sarebbe necessario esaminare a fondo il carattere, i mezzi e i fini di alcuni nuovi istituti bancari non indispensabili, non richiesti dalle condizioni economiche e che si vogliono imporre collo strepito. Alcuni prendono nomi sempre simpatici tratti dal popolo o dalle regioni, ma non hanno di popolare, di regionale che l'apparenza. Il pericolo di queste lusinghe appare evidente. Ma le stesse altre Banche rispettate, perchè rispettabili, sieno esse popolari, finanziarie o Casse di risparmio nel presente periodo devono guardarsi dalle seduzioni dei depositanti, dalle concorrenze fra gli istituti grandi e minuti. Nei momenti difficili (e tali sono quelli che oggi si traversano) non vi sono istituti in-

fallibili sino alla inaccessibilità del pericolo; e se, colle loro attitudini inquietano gli istituti più piccoli, inaspriscono le concorrenze, possono provocare le scintille eccitatrici delle catastrofi capaci di involgere i potenti oltre che i meno grandi. Pigliate per esempio, una regione che fu sempre agiata, previdente e ora avviata a risorgere dopo la invasione straniera, anche per la saviezza del Ministero delle Terre Liberate: alludiamo al Veneto. Troppe banche vi si accumulano di carattere diverso, alimentate da programmi di tutti i colori e si aggiungono a quelle antiche e locali che vi prosperano; troppe succursali e agenzie si sovrappongono in piccoli luoghi per assorbire i risparmi e impiegarli altrove in imprese non sempre prudenti o lodevoli. Le Banche locali, popolari, cooperative o di altra indole, hanno questo vantaggio: che gli impieghi dei depositi si fanno sotto gli occhi dei risparmiatori, non si sottraggono alla loro vigilanza. Ma vi sono i non casti abbracciamenti delle banche più forti colle più deboli a fine di soffocarle per troppo amore! Promettono agli impiegati maggiori assegni, agli amministratori partecipazioni non lievi sugli utili, e alcuni istituti sani e vecchi si lasciano pervertire!

Su tutte queste affannose questioni è necessario parlar alto, forte, chiaro, dai non molti che considerano il credito traverso le idealità della nazione, traverso la fioridezza della patria, e non degli utili individuali. E se le vigilanze sicure degli indipendenti saranno più assidue, meno guai si prepareranno alla patria.

Luigi Luzzatti

A conferma di quanto Luigi Luzzatti ebbe a pronunciare in questi ultimi giorni e precisamente che dal piccolo risparmiatore al grande capitalista, tutti devono affidare i loro capitali a quelle Banche che non sono sorte per speculare ma bensì per applicare ed estendere i benefici del credito all'agricoltura, all'industria ed al commercio comprese le classi Rurali e Popolari e nel modo più corretto. Dal giornale «Il Sole» del 10 agosto 1921 apprendiamo il dissesto della Banca Kutter e C. di Torino che ha la propria sede in via Arsenale, 14. Ciò è avvenuto il giorno 9 agosto. Una sgradita sorpresa attendeva coloro che si recavano alla Banca per operazioni: gli sportelli erano chiusi! Si apprende che la Banca Kutter e C. si è trovata in condizione di un deficit di parecchi milioni per le quotidiane oscillazioni delle valute estere e più ancora per il largo credito fatto alle industrie dietro insufficienti garanzie. Per le stesse ragioni dovettero

dissestare in questo ultimo semestre le banche seguenti:

Banca di Barcellona fondata nel 1844, con un deficit di 1 miliardo e 643 milioni di pesetas;
 Banca Filla di Guillermo J Hus-

lin con un deficit superante 2 milioni;
 Imminente è pure il fallimento della Banque Industrielle de Chine che, fondata nel 1813 con cospicui capitali ha riscontrato fino ad oggi un deficit di 500 milioni.

Nell'affidare ad una banca i propri risparmi, è buona cosa tener calcolo dell'interesse che viene offerto, ma ancor più saggio è tener calcolo della garanzia e della sicurezza che questa ci offre.

FATTI E COMMENTI

Un pò d'aria pura . . .

. . . di schietto amor patrio è entrata nelle sale del Parlamento Italiano il 23 agosto u.s. a purificarlo dall'afa pesante delle bolle di partito. Riassumiamo i fatti che hanno portato l'approvazione clamorosa del Ministero Bonomi. Da parecchio tempo la lotta tra fascisti e socialisti si era convertita in vero brigantaggio e invadeva tutta la penisola, come abbiamo riferito nell'ultimo bollettino.

Mentre alla Camera si discuteva il programma del nuovo governo, ecco succedere a Sarzana il nuovo conflitto tra fascisti, carabinieri e arditi del popolo.

I fatti di Sarzana.

A Sarzana, paese vicino a Massa Carrara, e centro socialista, s'erano dati appuntamento 600 fascisti provenienti dalle diverse provincie della Toscana. Giunti sul piazzale della stazione, divisi in colonne, movevano per entrare in città per le solite imprese, quando arrivati alla cinta daziaria, vennero affrontati dai carabinieri, che loro intimarono di sbandarsi. Un tenente si fece avanti per parlare coi fascisti, ma mentre cercava di persuaderli a ritirarsi, un colpo ferisce un carabiniere. Fu il segno di una fitta scarica contro i fascisti, che furono costretti a sbandarsi. Allora socialisti e contadini furono tutti addosso ai fascisti sbandati. Si hanno a lamentare 12 morti e una ventina di feriti.

Questo scacco fascista, per l'energico intervento della forza pubblica, lodato da tutti coloro che vogliono la tutela dell'ordine pubblico contro chiunque, venne portato davanti al parlamento da Mussolini, il quale osò affermare che il

fascismo non avrebbe piegato le sue forze politiche e militari davanti al governo, e avrebbe portato la lotta fino alle ultime conseguenze. Era la minaccia della guerra civile. Alla quale minaccia l'on. Bonomi, presidente del Consiglio rispose fra gli applausi i più clamorosi di tutti i deputati, che si sarebbe opposto con tutte le sue forze. E la Camera pur di difendere l'autorità del Governo dimenticò per un momento le idee di partito e diede

Un mirabile esempio di amor patrio

dichiarandosi favorevole al Ministero Bonomi. Ecco il risultato della votazione sulla questione di fiducia al governo

Deputati presenti 441
 » Votanti 436
 » Assenti 3

Hanno dato il voto favorevole 302.

Hanno dato il voto sfavorevole 136.

Soli i Fascisti e i Socialisti sono stati contro il governo.

Così un'altra volta l'Italia ha dato prova di essere contraria a tutti questi esperimenti di partito, che vuole la legge prima di ogni altra cosa, e che il buon senso non è ancora venuto a meno. E dovrebbero capirla i fascisti e i comunisti e quanti convertono in lotta comune il partito in lotta di classe.

L'accordo tra Fascisti e Socialisti

almeno sulla carta è stato raggiunto. Venne firmato il 3 Agosto dai capi dei Fascisti, dei Socialisti, e della Confederazione del lavoro, coll'intervento del Presidente della Camera On. De Nicola. Per quanto in pratica verrà ancora violato, è sempre però un fatto confortante, anche perchè venne fatto dietro interes-

samento del governo. Il fatto è costituito di 11 punti nei quali le parti contraenti si obbligano al reciproco rispetto nelle associazioni, nelle bandiere, nei distintivi ecc. e vien creato in ogni provincia un collegio di arbitri per definire ogni contesa. Dio volesse che anche questo segnasse un progresso verso la pacificazione degli animi che è nel desiderio di tutti, e che è la condizione necessaria per il benessere sociale.

Il sommo Pontefice preoccupato che questo odio di partito non si diffonda maggiormente, ha composto e pubblicato una preghiera per la pacificazione degli animi, perchè i cristiani di ogni partito, ricordino che sono fratelli, perchè tutti ripetano la bella orazione «Padre nostro che sei nei Cieli». I Vescovi hanno imposto la recita in comune di questa preghiera, perchè se ne ottenga il fine desiderato.

Una Nazione che muore di fame

Del resto a che cosa conduce il disordine lo insegna la Russia, dove un partito estremo aveva potuto avere il sopravvento. Chi non ricorda tutte le chitarronate dei socialisti che erano andati in pellegrinaggio a visitare quella terra promessa, quel paradiso terrestre, oasi di pace, di prosperità, di letizia universale, richiamato dal sole dell'avvenire? Il fatto è che nel poco tempo di governo, dopo di aver distrutto tutto, e istituzioni, e consuetudini, e proprietà, e famiglia, e religione, tutto quello che forma l'essere civile, dopo di aver soffocato nel sangue di migliaia e migliaia di uomini ogni tentativo di rivolta, dopo di avere contaminato ogni resto di pudore permettendo l'amore li-

CRONACA dell'ALTA VALLE

bero il più staccato e animato, e lasciando impunte le più nefande e disoneste azioni delle guardie rosse. Quei governanti socialisti devono vedersi circondati dalla desolazione e dalla rovina. La Pravda, giornale socialista, dice che la Russia va al disastro, sono più di 25 milioni di infelici che periscono di fame: nel paese interisce il tifo, il colera; si sono avuti alcuni casi di peste. Ed il peggio è che questi infelici senza pane lasciano i loro paesi, e in grande numero si portano in altre regioni dove sperano trovar alimento: ma gli abitanti di queste si oppongono colle armi. Così per un terzo pane, avviene tra gli uomini la lotta delle fiere selvagge.

Lenin e Trotski sono costretti a servirsi delle truppe cinesi perchè le loro sarebbero mal sicure. Ma il loro trono ormai minaccia di cadere: Per intanto hanno già inviato le famiglie all'estero ed essi sono muniti di passaporti tedeschi e sono pronti a lasciare la Russia: buon segno.

Ma hanno detto che lasceranno dietro a sé un cimitero.

Francia e Vaticano

Il 1. Agosto è giunto a Parigi Mons. Cerretti Nunzio Apostolico in Francia. Questo fatto segna la riconciliazione di quella gloriosa nazione col Vaticano.

Alla stazione era ad aspettarlo tutta la notabilità del mondo politico e religioso: vennero aperti i grandi saloni come per l'arrivo dei sovrani: era il trionfo della religione sopra le mene della setta. Diciotto anni or sono, quando il Cardinale Lonzelli, ultimo Nunzio in Francia, dopo un uragano di tempeste era costretto a lasciare la Francia, certo la Massoneria non avrà neanche sospettato, che sarebbe ritornato il nuovo Nunzio più glorioso proprio all'indomani della vittoria della Francia.

L'Italia che sempre la imita nel male, potesse avere tanto di lealtà e serenità Politica di studiare se v'è modo di imitarla anche in questo.

La riforma burocratica

E' avvenuta e approvata ma non se ne può parlare così brevemente quando si dice della burocrazia italiana... vi lascio poi immaginare la sua riforma.

Gli è che ci credono tutti poco perchè in proposito gli Italiani, diciamo noi sono sempre stati...

Diffondete - L'Alta Valle B.

AVVISO

Per il prossimo numero le corrispondenze devono essere recapitate per il lunedì 22 Agosto, giungendo più tardi non potrebbero essere pubblicate.

Non dimentichino mai i nostri corrispondenti d'inviare la corrispondenza.

LA DIREZIONE

LA SICCAITA'

Il secondo taglio del fieno in alcune località fu molto scarso e in altre non si fece affatto.

Il 31 luglio venne una buona acqua che durò alcune ore, e lungo la settimana si ripeterono due temporali, ma le campagne hanno tuttora estremo bisogno di acqua.

CAMPO ESTIVO per i giovani premilitari A RONCOBELLO

Il Comando del Battaglione Negrotto con la sezione di Milano della «Sursum Corda» e l'alto appoggio dell'Autorità Militare organizza quest'anno un campo estivo, dal 31 agosto, in territorio di Roncobello (Alta Valle Brembana) al quale possono affluire tutti i giovani dai 16 ai 20 anni, iscritti nei corsi premilitari svolti nel territorio del Corpo d'Armata di Milano.

La comodità di accesso, l'altitudine della pineta in cui sorge l'attentamento (m. 1120), la purezza dell'aria, dell'acqua, danno sicuro affidamento per la buona riuscita del campo. I giovani vi sono ammessi col pagamento della retta giornaliera L. 8,50 da versarsi per un terzo all'atto dell'iscrizione ed i rimanenti due terzi all'atto della presentazione al campo. Vi possono permanere da un minimo di giorni 10 ad un massimo di giorni 30. Ognuno deve pensare a raggiungere il campo per conto proprio, provvisto di viveri per la giornata e di tutti gli indumenti personali che ritiene necessari per la durata del soggiorno fissato e da comunicare all'atto dell'iscrizione. La Direzione del campo provvede al vitto sano e sufficiente, alla tenda, al pagliericcio, coperta di lana e gavetta. Ogni altro piccolo oggetto (cucchiaino, forchetta, coltello, bicchiere, boraccia, biancheria, seconda coperta di lana, ecc.) deve essere provveduto e portato dai singoli allievi.

Degli oggetti dati in consegna i giovani sono responsabili direttamente.

I giovani musicanti saranno ammessi a sole lire 4 al giorno.

Seguirà il campo il cappellano del Battaglione eroico ten. cav. don Gilardo ed cap. Medico dott. Sala con materiale sanitario.

I giovani bergamaschi che desiderano prendere parte al Campo di Roncobello, dovranno preavvisare alcuni giorni prima il Comando del Presidio, che manderà la prenotazione a Roncobello e potranno poi recarsi senz'altro sul posto.

Coloro che hanno frequentato il corso premilitare del corrente an-

no con esito favorevole avranno diritto a 12 giorni di viveri gratuiti. Per i rimanenti giorni di loro permanenza a Roncobello, dovranno pagare essi pure la quota giornaliera di L. 8,50.

Siano certi che anche tra i Bergamaschi la bella iniziativa troverà ottima accoglienza.

Beneficenza

Opo Asili dell'Alto Adige

Dietro invito dell'Autorità Scolastica, dagli insegnanti del Circolo di Branzi si è aperto in ogni scuola una sottoscrizione a favore degli asili dell'Alto Adige. Tutti si adoperarono con impegno, dando prova di patriottismo e di fratellanza. Una lode speciale va data all'ottimo insegnante Scuri Rachele e alla di lei collega di Branzi, che esteso la sottoscrizione anche fuori delle pareti della scuola, ebbero a raccogliere la bella somma di oltre L. 100.

Interprete degli enti beneficiati, questa Direzione Didattica con animo grato, porge a tutti gli offerenti sentiti ringraziamenti.

Maestro Berera Giovanni
Direttore Didattico

DIARIO SACRO

15 AGOSTO

La solennità dell'Assunta

È la festa titolare delle Chiese di Valtorta, Piazzolo, Foppolo, Bordogna

16 AGOSTO

S. Rocco

Nacque e morì in Francia a Montpellier. Passò pellegrino a Roma, per le città d'Italia, mentre questa era travagliata dalla peste. Le sue preghiere per i colpiti dal morbo operavano miracolose guarigioni. A Branzi, a Valleve, a Lenna, ad Averara ad Olmo vi sono oratori dedicati a questo Santo.

20 AGOSTO

S. Bernardo

Morì nel 1153 a Spira in Baviera sul Reno, ed era nato a Fontain (Borgogne Francia). La Chiesa di Piazza Brembana è a Lui dedicata.

24 AGOSTO

S. Bartolomeo Ap.

Predicò l'evangelo nell'India. Subì un martirio spasmodico. Vivo Gli venne strappata la pelle. Sono a Lui consacrate le Chiese di Cassiglio e di Branzi.

26 AGOSTO

S. Alessandro

È il protettore della diocesi. La solennità in suo onore è trasportata alla domenica seguente.

Averara

Il Monumento dei Caduti venne circondato da una decorosa cancellata. Quest'opera e la ristabilitura del muro della Chiesa gli danno aspetto e un pregio di gran lunga migliore.

Solennità.

Nei giorni 25, 26 e 27 furono celebrate le devote annue feste di S. Giacomo, S. Anna e S. Pantaleone.

Tenne i panegirici ascoltissimi il R. R. Don G. Riva di Bergamo con parola chiara e forbita. Il giorno di S. Anna l'III. Mons. Cavazzani compose ponticalmente le ossequie dell'ufficio solenne da morto, e assisteva in atto prelatizio alla S. Messa.

Domenica 14 c. m. si celebrerà solenne festa del cinquantenario della B. V. del Rosario.

Le funzioni saranno accompagnate dal scelto contrappunto del Maestro sig. Marconi.

Ai vesperi si terrà discorso ed alle ore 15 sfilerà solenne processione col simulacro di Maria Vergine.

Rallegherà la festa coi concerti la banda di Averara la quale suonerà pure durante l'illuminazione che avrà luogo all'imbrunire.

Tra le tombe.

Alle 2 della notte del sabato alla domenica 31 luglio moriva improvvisamente Bottagisi Angelo fu Andelson. Nessun sintomo aveva fatto sospettare la sua fine, se non un po' di malessere accusato la sera innanzi, quando si ritirava dopo aver lavorato tutto il giorno. La morte però non lo colse impreparato, nella settimana egli aveva ricevuto alla chiesa i S. S. Sacramenti. Ai figli che sono all'estero cui non fu dato l'ultimo addio al grnitore, le nostre condoglianze. I funerali furono celebrati solenni il 2 agosto.

In Valmoresca morivano pure 2 bambini, uno della famiglia Bottagisi, l'altro della famiglia Lazzaroni. Anche alla famiglia Ambrosioni di Via Fontana moriva un neonato.

Branzi

(Ritardata)

Da Creto diocesi di Trento, ci giunge la ferale notizia della morte di Scuri Alfredo fu Andrea. Pare a quel che ci vien riferito, che il povero giovane attendesse ai lavori di un polverificio militare, e che mentre stava scaricando una bomba questa scoppiasse ferendolo mortalmente. Trasportato all'Ospedale di Creto, dopo soli 15 giorni, confortato dai S. Sacramenti spirava. Era un ottimo giovane, di soli appena 26 anni, speranza ed orgoglio della sua povera mamma, alla quale porgiamo le più sentite condoglianze.

A tutti i buoni raccomandiamo una prece.

x x x

Finalmente vediamo terminato il ponte situato alla contrada Folla. Credevamo, a quanto ci si diceva che il nuovo ponte togliesse un po' della rata, ma purtroppo questa rimane pressoché invariata.

x x x

Continua l'arrivo di nuovi operai per i lavori della Società Alto Brembo. A tutti li ben arrivato nel mentre auguriamo la più perfetta concordia, ottima salute e buona fortuna.

x x x

L'eccessivo caldo di questi giorni ci fa pervenire quassù un grande numero di villeggianti a tutti auguriamo buona villeggiatura e alle gentili signorine, (perché non dirlo?) raccomandiamo un po' di modestia nel vestito.

x x x

Festa S. Reliquie.

Colla consueta solennità fu celebrata la festa annuale delle S. Reliquie il 10 luglio.

Vi predicò il R. Don Bulla il propagandista dell'Opera Buona Stampa, che riuscì efficace e pratico. Si chiuse la festa con la processione.

Bordogna

Eccoci anche in quest'anno alla festa da tutti attesa dell'Assunzione della B.V. la sagra del paese. Per questo giorno tutti vogliono trovarsi in paese anche quelli che da necessità di lavoro furono allontanati, non badando a sacrifici volgono ritornare per la circostanza a rivedere il proprio paesello e la propria chiesa, per contribuire a rendere solenne la festa. La solennità, non ostante il momento difficile in cui ci troviamo, si vuole celebrare ancor più solenne del consueto. Da sabato sino a martedì saranno giorni felici di preghiera dei figli alla madre.

x x x

I forestieri.

Anche in quest'anno, anzi più numerosi del solito, sono ospiti graditi all'Albergo Gervasoni e nelle case private Forestieri noti e nuovi venuti a godere della quiete ed a respirare l'aria balsamica. Si era portato ancora alla sua cara Bordogna anche il Dist. Signor Enrico Paladini, ma quassù fu assai disturbato dalla sua inalterata salute. Anzi alla sua dipartita per Milano aveva assai impensierito, ma ormai si è ancora rimesso e fa concepire buone speranze.

Fondra

Anche in quest'anno con la solita pietà e devozione venne celebrata la solennità del patrono S. Lorenzo M. Disse il panegirico del Santo un Rev. Sacerdote Milanese D. Pasquale Consonni. La parola smagliante e facile nello stesso tempo, l'eruzione del dire legarono l'uditorio sin dal principio del discorso e ne fu profondamente e salutarmente impressionato.

— Alcuni ammalati in paese però non gravi.

Buone notizie dei lontani. Continua la siccità in modo allarmante.

Lenna

Sagra — Il 5 agosto, la contrada del Cantore ha celebrato colla consueta festività la Festa della Madonna della Neve. È sempre cara questa festa nella pace e nella tranquillità della campagna, e lo sanno quelli della contrada, che ogni anno la vogliono celebrata colla maggior pompa possibile e vi invitano i loro parenti. A decorare la funzione presenziarono, oltre il clero della parrocchia e dei paesi vicini Mons. Bruni di Treviglio, l'Arc. di Formovio, il Rev. Rettore del Collegio di Valnegra.

— Dovesi — Sabato 6 c.m. giungeva notizia dalla Francia della morte di Oberti Carlo di Antonio, della frazione di Scalvino. Era un giovane tanto amato per le sue doti che lo distinguevano di mente e di cuore. Al padre assessore del nostro Consiglio Comunale, e a tutta la famiglia desolata di si amara perdita, siano di conforto le condoglianze di tutto il paese.

Olmo al Brembo

Il numero dei forestieri andò ogni giorno aumentando. Gli alberghi sono al completo, e tutti gli appartamenti privati disponibili, furono occupati.

= Il 5 agosto volava al Cielo il bambino Goglio Alessandro di Pietro, e il giorno successivo la bambina Pianetti Caterina di Giovanni

Piazza Brembana

Il 2 agosto fu qui a Piazza Brembana il Comm. D'Alò del Circolo Ferroviario di Milano per una visita ai lavori per il prolungamento della Ferrovia Valle Brembana; accompagnavano l'illustre Commendatore il Presidente della deputazione provinciale di Bergamo, Not. Cacciamali l'ing. Benigno deputato Prov., i Consiglieri Prov. della Valle Brembana Goglio, Calegari e Gervasoni, il Cav. Zanchi Ingegnere Capo dell'Ufficio Tecnico.

Non sappiamo il risultato di detta visita, sappiamo però che l'Illustre Comm. D'Alò ha potuto conoscere le cause vere che ritardano i lavori della Ferrovia.

Leggiamo sui giornali di Bergamo che i Consiglieri Goglio, Calegari e Gervasoni Pierino, hanno fatto domanda alla Provincia perchè al prossimo Consiglio Provinciale, radunato per l'8 corr. sia nominato senz'altro il nuovo Comitato della Ferrovia Valle Brembana. Speriamo che stavolta si faccia sul serio.

Piazzatorre

Riceviamo da Borgo S. Fermo notizia del solenne ingresso fatto al nostro ex parroco Ongaro Don Felice il 17 del mese scorso.

Tutta la popolazione era in festa. Non mancarono banda, musica, apparati, sparo di mortaretti, fuochi artificiali, prauzo con tutte le autorità e le persone più notabili del paese.

Gli furono offerti molti e preziosi regali: Due belle poltrone con sei scranne, un magnifico quadro, un servizio completo per caffè, un artistico calamaio, un breviario nelle sue quattro parti, ricami a pizzo, bottiglie, frutta, ecc. ecc. Non mancò perfino il regalo dei fumatori con pipa, 100 sigari, una borsetta foderata in seta coi relativi pacchetti da tabacco. La popolazione di Berzo non poteva essere più generosa, ma noi siamo anche sicuri che ad una sì grande dimostrazione D. Felice Ongaro farà seguire un lavoro forte e fecondo di bene spirituale.

X X X

Le S. S. Quarantore celebrate nei giorni 24-25 m. sc. predicare dal M. R. Don Luigi Marieni non potevano riuscire migliori. Ascoltatissima la parola di Dio, e tutti con devozione si accostarono ai S. Sacramenti.

La sera del 24 giungeva qui ospite l'Ill. Mo. Mons. Melchiorre Cavezzali canonico mitrato del Duomo di Milano il quale chiuse con solennità le S. S. Quarantore e il 25 celebrò notifficalmente tenendo al Vangelo un forbito succoso panegirico del grande Apostolo. Ai vesperi si portò

per la prima volta la statua del santo. Queste funzioni tutte con sfarzo e pompa lasciando nel cuore di tutti ottima impressione.

Piazzolo

Il 15 corr. ricorrendo la festa del titolare verrà benedetta la nuova statua della Madonna Assunta opera dello scultore Giuseppe Rungaldier. Non vi sarà grande solennità esteriore, ma vi supplisca quella pietà che è la vera bellezza delle feste cristiane.

= Asta -- Il 29 corr. avrà luogo la pubblica asta per la vendita di N. 110 piante resinose di alto fusto radicate nei boschi Canal del Muta e Verziere di complessivi m. 75.258 al prezzo di L. 152.87 al m.

S. Brigida

Teatralia

Lo scorso mese questa popolazione assistì con generale soddisfazione a tre rappresentazioni teatrali date rispettivamente la 1. della compagnia di Piazza Brembana, la 2.a del locale circolo giovanile Contardo Ferrini e la 3. dalla società Stella Alpina.

Ai bravi attori una lode un augurio sincero che presto abbiamo annuovamente ricrearsi.

Villeggianti

Anche quest'anno vi è un concorso straordinario di forestieri venuti quassù per godere alcuni giorni della tranquillità e della pace dei nostri monti.

Saggio

Nelle domeniche 31 luglio e 7 agosto i bambini dell'asilo infantile diedero il loro saggio finale con un programma sciolto e tale da superare ogni più lusinghiera aspettativa.

Il numeroso e sciolto pubblico che vi intervenne espresse la sua viva soddisfazione con ripetuti e prolungati applausi facendo voti che questo istituto, che tanto bene prodigò all'innocenza sia sostenuto dalla generosità degli onlatori. Tutti apprezzano quanto torni utili l'educazione e l'istruzione impartita ai bambini dalle suore, che con vero spirito di alnegazione e di sacrificio consumano la loro vita al bene dei nostri cari angioletti.

Una lode ben meritata vada anche a mezzo del nostro giornale alle R. R. Suore

Al Rev. mo Arciprete che è l'anima del nostro asilo giungano i nostri distinti ringraziamenti, unitamente ai voti, che il suo zelo e la sua opera instancabile non vengano mai e meno verso una sì benefica istituzione

Anche alla spettabile Giunta Comunale che onorò colla sua presenza la bella festa, un grazie riconoscente per questo, ma ancor più per il valido aiuto prestato costantemente per il finanziamento del nostro asilo.

Decesso.

Gli ultimi giorni dello scorso me-

se giunse qui dalla Savoia inaspettata la notizia della morte del nostro carissimo compaesano Regazzoni Rocco fu Luigi, avvenuta dopo lunga malattia. Ai parenti le nostre condoglianze al caro estinto la nostra prece.

Trabuchello

Il 25 anniversario della Prima Messa del n. esc Parroco Don Giuseppe Zambetti.

Ci giungono notizie da Songavazzo delle onoranze fatte al M. R. Don Giuseppe Zambetti nella ricorrenza delle su nozze d'argento dal la Prima messa metter.

Il popolo andò a gara nel solennizzare il giorno che annualmente viene dedicato alla sua artistica Madonna e nel tributare al suo buon Parroco nell'occasione delle sue Nozze d'argento quegli onori che gli competono dopo tanti anni che prodica le sue cure in mezzo a noi.

Le molte persone che hanno assistito a tante Festa avranno certo avuto momenti di emozione, che non saranno restati di comunicare anche agli amici assenti.

Grazie alla premura ed al lodevole portamento della banda di Villa d'Ogna, alla quale non possiamo dare già dal mattino un bel tono di solennità alla festa, spece allora dell'ingresso trionfale del nostro R. o Parroco, durante il quale alcune bimbe gli hanno decantato in versi gli auguri più vivi.

Molti sono poi i doni che la popolazione di Songavazzo ha offerto al suo buon padre, e tra questi saranno stati a lui bene accetti un bel calice d'argento massiccio e il suo ritratto a olio, opera della nostra illustre pittrice Benzoni Pierina e una artistica pergamena dono della sorella sig.ra Angelina e della nipote, Madre Giacomina.

Sua Santità il Papa e il nostro Vescovo sono pure concorsi a solennizzare la festa col mandare la loro Apostolica Benedizione.

Ma più che i doni sarà certo più gradita al festeggiato, l'attestazione di affetto sincero che non solo il Paese ma tanti amici vicini e lontani hanno a lui tributato.

Dobbiamo infatti notare tra le Personalità, che ben augurando hanno accettato l'invito di venire tra noi a fare gli onori al nostro Parroco, Mons. o Drago per tanti anni suo condiscipolo che seppe tenere un elevato discorso di costanza, il Molto Rev. Arciprete di Clusone Professor Cav. Don Attilio Plebani, il Molto Rev. Arciprete di Casnigo D. Vittorio Cambianica, il sig. Goglio Giuseppe Dep. Prov. e sindaco di Trabuchello, ove il nostro Parroco fu per tanti anni in cura d'anime, i suoi due fratelli D. Cristoforo D. Giovanni ed altri Reverendi di paesi vicini.

Ai tanti auguri del banchetto, il Parroco rispose con parole che sapevano assai bene esprimere il suo grande affetto di amico e di padre.

Tipografia Giacomo Carrara

Villa d'Almè

Fornitura di qualsiasi articolo di Tipografia - Cartoleria - Cancelleria

Banca PICCOLO CREDITO BERGAMASCO

Società Anonima Cooperativa di Credito a capitale illimitato

SEDE IN BERGAMO Via Paleocapa N. 4

con succursale in Piazza Pontida, 2

ed agenzie ad Albino, Branzi, Brembate Sotto, Calolzio, Caprino Berg., Cassano d'Adda, Clusone, Fara d'Adda, Gandino, Gorgonzola, Gorno, Lovere, Piazza Bremb., Romano Lomb., Selino Imagna, S. Gio. Bianco, Serina, Solto, Taleggio, Terno d'Isola, Treviglio, Urgnano, Vaprio d'Adda e Villa d'Almè.

L'Agenzia di PIAZZA BREMBANA (Tel. 29 int.) è aperta dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 15, tutti i giorni feriali escluso il giovedì.

Nel giorno di sabato gli uffici restano chiusi dopo mezzogiorno.

La Sub-Agenzia di BRANZI, è aperta tutti i giovedì non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 15.

CORRISPONDENTE DELLA BANCA D'ITALIA

Riceve depositi a risparmio e in conto corrente, con libretti al portatore e nominativi all'interesse (netto dall'imposta di ricchezza mobile) del 4. — pe. pei libretti di risparmio vincolati alla scadenza degli affitti - 3.50 pei libretti di piccolo risparmio con servizio delle cassette a domicilio - 3. — pei depositi liberi - 3.25 pei depositi vincolati al preavviso di 4 mesi - 3.50 pei depositi vincolati al preavviso di 6 mesi - 3.75 pei depositi vincolati al preavviso di 12 mesi — Sui libretti non vincolati il depositante ha facoltà di prelevare a vista L. 1000 dai libretti al portatore e L. 1500 dai libretti nominativi e indistintamente fino a L. 5000 con preavviso di tre giorni e qualunque somma con preavviso di cinque giorni. Speciali condizioni sono fatte alle Casse Rurali, Casse Popolari ed alle altre istituzioni Cooperative e di Previdenza della diocesi e provincia di Bergamo — Fa servizio di cambio di valute estere — Sconta effetti commerciali fino a sei mesi — Accorda prestiti cambiari fino a sei mesi, rinnovabili di quattro in quattro mesi — Riceve effetti all'incasso — Apre conti correnti cambiari, commerciali, ipotecari ed agricoli. — Fa sovvenzioni in conto corrente e a scadenza fissa su depositi di effetti pubblici — Riceve valori a custodia verso la annualità del 1/2 p. m. — Fa servizio di assegni anche per l'estero.

Emette assegni liberi a vista sulla Banca d'Italia, esigibili in tutte le piazze bancabili del Regno

Banca Mutua Popolare di Bergamo

Società Anonima Cooperativa di Credito

Associata alla Federazione Istituti Cooperativi di Credito
Corrispondente della Banca d'Italia
Rappresentante il Banco di Napoli e il Banco di Sicilia
Ricevitoria e Cassa Provinciale
Anno di fondazione 1869

Sede Centrale con Ufficio Cambio BERGAMO

Agenzie ad Albino, Almenno S. Salvatore, Averara, Branzi, Brembilla, Calolzio, Calusco, Caravaggio, Casazza, Chiaduno, Cisano, Clusone, Desso, Fontanella, Gandino, Gazzaniga, Lovere, Martinengo, Nembro, Osio Sotto, Piazza Brembana, Ponte Giurino, Ponte Nossa, Ponte S. Pietro, Romano Lombardo, Rotafuori, S. Giovanni Bianco, S. Pellegrino, Sarnico, Schilpario, Tagliano, Tavernola, Trascorre, Treviglio, Trezzo d'Adda, Verdello, Zogno.

OPERAZIONI DELLA BANCA

Riceve denaro in deposito sopra: — libretti di risparmio al portatore e nominativi liberi e vincolati all'interesse dal 3 al 4.25 p. c. — Riceve denaro in conto corrente ad interesse variabile a seconda della disponibilità — Accorda prestiti e sconta cambiali — Apre conti correnti — Compra e vende titoli dello Stato e valori industriali — Fa servizio di cambio monete e divise estere — Paga e sconta cedole — Cura l'incasso di effetti sull'Italia e sull'estero — Emette gratis e a vista assegni pagabili in tutte le città d'Italia ed all'estero — Riceve valori in custodia e concede in abbonamento cassette forti di custodia di sicurezza. — Fa servizio di Cassa per le Opere Pie, Cooperative ed enti diversi.

L'Agenzia di Piazza Bremb. è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 15.

La Sub-Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Mercoledì
" " " AVERARA " " Giovedì
" " " dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 14.

Banca autorizzata al commercio dei cambi

D. L. 13 maggio 1919, N. 696, art. 4

Valleve

Il giorno 2 agosto si celebrò la devota solennità del S. Perdono; il giorno 5 la festa della Madonna della neve.

I fedeli accorsero numerosi a ricevere il S. Perdono ed a festeggiare la Madre comune Maria SS.

Predicò il M. R. Professore Dott. Don Giovan Battista Morali di San Gallo con forte ed illuminata eloquenza.

Valnegrà

(Ritardata)

Nell'ultima seduta questo consiglio comunale approvò il capitolato d'appalto per il rifacimento del tetto della Chiesa Parrocchiale.

Venne pure deliberato l'aumento del contributo annuo a favore dell'erigendo Asilo infantile chiesto dal ministero prima di approvare la erezione in Ente Morale del nuovo Istituto.

Con tale deliberazione viene assicurata la concessione dei sussidi governativi e della Cassa di Risparmio relativi alla spesa per la costruzione dell'edificio e al normale funzionamento.

Domenica scorsa 7 corr. mese il consiglio d'Amministrazione della Congregazione di Carità ad unanimità deliberò L. 400 quale contributo annuo per il funzionamento dell'Asilo.

Un bene di cuore ai due consigli.

Con vivo piacere si annunzia a coloro che sono all'estero che finalmente all'asilo è stato posto il tetto. La fabbrica è bella, maestosa, imponente. Speriamo che, colla concordia, con lo sforzo di tutti, si mandi presto a termine un'opera destinata a portare tanto bene al paese.

x x x

Venne celebrato il Matrimonio tra Zouca Giovanni e Calegari Zita. Ai novelli sposi gli auguri i più sinceri.

x x x

Elenco degli alunni promossi nelle scuole dell'opera pia Gervasoni.

ESAMI DI MATURITÀ:

Bordoli Bruno di Bellagio
Brumana Virginio di Costa Imagna
Del Vitto Angelo di Squinzano
Di Gioia Nunzio di Albino
Gherardi Giovanni di S. Pellegrino
Gilardi Daniele di Alzano Maggiore
Goglio Giacomo di Piazza Brembana
Goglio Italo di Olmo al Brembo
Gussalli Domenico di Taceno
Locatelli Aquilino di Almenno S.S.
Lorenzi Giovanni Bergamo
Lo Russo Giacomo di Cedegolo
Maconi Ambrogio di Costa Imagna
Giovanni
Pietro

Mattarozzi Geremia di Caorso
Mazzoleni Valentina di Selino
Nicolini Aldo di Osio Sopra
Begnisi Assunta di Valnegrà
Nani Emilia di Albino
Parolini Assunta di Valnegrà

SCUOLE TECNICHE

Classe I. Sez. A

Promossi senza esami:
Macagno Angelo di Milano
Moscheni Antonietta di Valnegrà
Moscheni Giovanni di Rotafnori

Promossi con esami:
Calegari Cecilio di Piazza Bremb.
Camossi Felice di Darfo
Crotti Fermo di Calvenzano
Giudici Abramo di Valtesse
Parolini Daniele di Sesto S. Giov.
Maria
Rota Giacomo di Verdellino

Classe I. Sez. B

Promossi senza esami:
Begnisi Pietro di Valnegrà
Cortinovis Michele di Alzano Mag.
Gerardi Raffaele di S. Pellegrino
Gianni Filippo di Villa Cortese
Pochintesta Athos di S. Pellegrino

Promossi con esami:
Agazzi Virginio di Almenno S. Sal.
Calegari Vittorio di Piazza Bremb.
Donini Lino di Vertova
Gussalli Giovanni di Taceno
Mantegnari Battista di Martinengo
Pandini Pietro di S. Ger. d'Adda
Piana Luigi di S. Pellegrino
Ripamonti Mario di Milano
Rhodio Luigi di Milano
Rondoroni Riccardo di Lodi
Rosa Romeo di Rho
Rovera Fernando di Milano
Papetti Pietro di Milano
Pezioso Gennaro di Desenzano

Classe II Sezione A

Promossi senza esami:
Arrigoni Giovanni di Veduggio
Caffi Enrico di Adrara S. Rocco
Cattaneo Battista di Valleve
Dadda Valentina di Zogno
Del Vitto Mario di Squinzano
Gorla Roberto di Bergamo

Promossi con esami:
Alliata Antonio di Gozzano
Del Vitto Carlo di Squinzano
Gozzi Andrea di Lenna
Giuseppina

Classe II. Sezione B

Promossi senza esami:
Rigamonti Candido di Bonate Sotto

Promossi con esami:
Paganoni Silvio di Lenna
Passoni Edmondo di Cass. d'Adda
Punzo Paolino di Bergamo
Riva Enrico di Milano
Rovelli Gioacchino di Olmo al Br.
Setti Angelo di Treviglio
Steffanoni Giovanni di Monza
Toneletti Arnaldo di Soncino
Vezzano Marco di Thiene
Begnisi Irma di Lenna
Nicolini Armando di Alzano Maggiore

ESAMI DI LICENZA

Licenziati senza esami:
Mochetti Giuseppe di Gazzaniga
Solbiati Leopoldo di Busto Arsizio

Licenziati con esami:
Bertolini Alessandro di Gorzone
Bosco Alessandro di Trezzo d'Adda
Gardi Carlo di Olmo al Brembo
Guarnieri Realdo di Cremona
Moalli Luigi di Brebbia
Paganoni Domenico di Lenna
Pelizzoni Antonio di Veduggio
Rizzonelli Francesco di Gorzone
Stucchi Aldo di Milano
Peganelli Pasquale di Gallarate

TIPOGRAFIA CARRARA

VILLA D'ALMÈ
Giacomo Carrara, gerente resp.

Banca Istituto Popolare di Credito

Società Anonima Cooperativa a Capitale Illimitato

SEDE IN BERGAMO Via XX Settembre, 31

Agenzie in - BERGAMO ALTA - S. GIOVANNI BIANCO
OLMO al BREMBO

Riceve depositi a risparmio ed in conto corrente con libretti al portatore e nominativi all'interesse netto di ricchezza mobile dal 3,50 al 5 0/0.
Apri Conti Correnti cambiari, Conti Correnti di corrispondenza e contro deposito di effetti pubblici.

Sconta cambiali, cedole e titoli rimborsabili, accorda prestiti sino a 4 mesi
Fa sovvenzioni su valori pubblici, titoli industriali, e mandati di pubbliche Amministrazioni.

Incassa Effetti sull'Italia e sull'Estero, cedole e titoli estratti.

Compra e vende titoli pubblici e valori industriali.

Assume servizi di cassa di tesoreria

Fa servizio di cambio valute estere.

Emette assegni gratuiti della Banca d'Italia pagabili su tutte le piazze italiane

Speciale trattamento viene usato alle Società Operale e Cooperative ed agli Enti Morali

L'Agenzia di Olmo al Brembo, tenuta dal Rag. Isacco Calegari, è aperta tutti i lunedì, mercoledì e venerdì

Rinomata Officina
Meccanica Idraulica
e Rameria

Lorenzo Fusi

Fornitore dei più importanti Stabilimenti della Provincia
Fornitore di diversi privati dell'Alta Val Brembana

RAMERIA E LATTONERIA - APPARECCHI TERMICI

Impianti filande a vapore e Termosifone :: Apparecchiatore per Gaz ed Acqua Potabile :: Scaldabagni a Gaz e Legna :: Cucina d'ogni sistema :: Specialità in riparazione cucine :: Utilizzazione del Gaz :: Lavori in qualsiasi metallo :: Tubazioni :: Rubinetterie :: Pompe d'ogni sistema :: Caloriferi :: Bagni :: Latrine :: Doccie :: Stagnature finissime in oggetti di cucina :: Tubazioni in piombo e ferro :: Qualunque riparazioni in genere :: Stufe speciali a segatura. :: :: :: :: ::

Servizio immediato a domicilio

Per richiesta preventivi rivolgersi a:
LORENZO FUSI - Bergamo Via G. Quarenghi N. 1.
Telefono 12,43 = Telegrammi: LORENZO FUSI Bergamo

COOPERATIVE !!!

Prima di concludere contratti anche di piccola entità, in

Saponi - Liscive - Candele

sentite i prezzi dell'unica FABBRICA SAPONI in BERGAMO via Quarenghi (già via Cologno)

Vincenzo fu Francesco Previtali

la quale oltre a farvi prezzi di tutta concorrenza, potrà anche soddisfare i vostri desideri sia con apposite grammature, che con altri vantaggi che solo una Fabbrica può offrire.

Fotografia Ogliari di Alessandro Terzi

Via Zambonate, 27 - BERGAMO - Telefono 6.15
STABILIMENTO FONDATA NEL 1885

LAVORI FOTOGRAFICI d'ogni genere col più recenti processi - INGRANDIMENTI da L. 10 a 35

Tessere per caccia e passaporti - Cartoline e fotografie a prezzi mitissimi

☞ Fotografie su porcellana per cimintero ☞

Sartoria Begnis Geremia

GRANDE ASSORTIMENTO ABITI FATTI, STOFFE DA UOMO E SIGNORA per Sposalizi -- Lana da Materasso -- Cotonerie, Mercerie, Maglierie, Cappelli, Berretti, Camicie, Cravatte, Veli, Solarpe, Ombrelli, ecc. - Calzoni e Costumini

Bergamo - L E N N A - Valle Brembana

Assicurazioni di Stato

Assicurazioni collettive per gli impiegati aziende private. Speciali forme per assicurazioni operate. Chiedere progetti per qualsiasi forma d'assicurazione sulla vita

Mutua Nazionale delle Assicurazioni

Rami: Incendio - Infortuni - Bestiame - Responsabilità civile - Trasporti. CHIEDERE PREVENTIVI e TARIFFE CONDIZIONI VANTAGGIOSI

Agenzie Generali della Provincia Bergamo viale V. Eman. 2 Tel. 1.12

Agente per l'alta Valle Brembana SIG. GAMBIRASIO GIOVANNI
Agente della Banca Mutua Popolare - Agenzia di Piazza Brembana

LIBRERIA CARTOLERIA LEGATORIA Carlo Scaiola

Telefono 9.85 - BERGAMO Via S. Alessandro, 48

GRANDE MAGAZZENO ASTE DORATE = FABBRICA CORNICI

Assortimento fiori e piante artificiali - Articoli religiosi e di cancelleria - Forniture per Comuni - Materiale scolastico e per asili - Immagini mortuarie - Penne stilografiche delle primarie case

Magazzino di Colori - Vernici - Pennelli - Articoli per belle Arti

Emilio Calvi

Cartoline fantasia e dell'alta Valle - Oggetti cancelleria
Mercerie - Profumerie - Vetrerie - Articoli novità - Legatoria libri - Fabbrica registri

Piazza Brembana

PREMIATA OFFICINA FABBRO-MECCANICA

PIETRO GERVASONI

Alta Valle Brembana - BORDOGNA - Bergamo

Meccanica Moderna, Torneria, SALDATURA AUTOGENA

Costruzioni di Cancellate - Serramenta - Saracinesche - Vetture ecc.
Impianti di Acquedotti - Latrine inglesi - Bagni - Portavoce - Telefoni - Campanelli Elettrici.

Riparazioni Macchine da cucire, Biciclette, Automobili, Armi da fuoco.

Mediante la SALDATURA AUTOGENA

si ripara qualsiasi oggetto metallico fuori d'uso; come: Badili, picconi, scuri, tridenti, falci, catene, lame di seghe, fuochi, biciclette ecc.

Si saldano col bronzo Campani e Campanelli, dandogli il suono di prima
Si costruiscono in giornata su campione picchi per legnami